

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017

Il Bilancio di previsione 2017 è stato trasmesso a questo Collegio Sindacale in data 25 ottobre 2016 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2016.

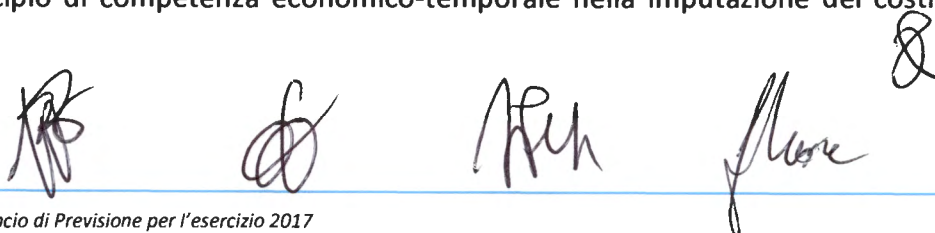
I documenti contabili presentati ottemperano alle varie disposizioni di settore e, sotto l'aspetto sostanziale, sono in linea con i risultati dei consuntivi dei precedenti esercizi e del preconsuntivo 2016, nel senso che la determinazione delle componenti positive e negative di reddito segue, per le poste fondamentali, il trend degli esercizi decorsi e considera, secondo quanto emerge dalla relazione di accompagnamento, le attività gestionali in corso e da avviare e le dinamiche previdenziali e assistenziali della Fondazione.

Il Collegio Sindacale, esprimendo il proprio parere favorevole al Bilancio di previsione 2017 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale, rappresenta che lo stesso è coerente con la missione della Fondazione e con il perseguimento degli scopi istituzionali.

Gli atti esaminati dal Collegio sono: il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017, il Preventivo Finanziario 2017 – Piano delle Fonti e degli Impieghi e la relazione illustrativa. La documentazione approvata ricomprende, altresì, gli schemi di riclassificazione di cui al D.M. 27 marzo 2013 riguardanti il budget economico pluriennale ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio seguendo i medesimi criteri di valutazione degli esercizi precedenti:

- i. rispettando il principio della prudenza nelle previsioni;
- ii. rispettando il principio di competenza economico-temporale nella imputazione dei costi e dei ricavi;



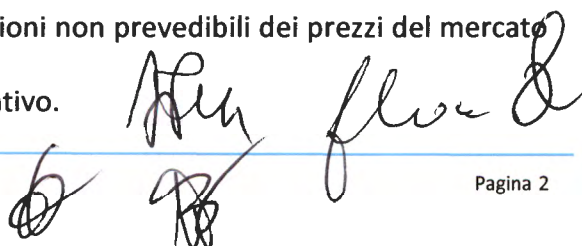
- iii. secondo il prudente apprezzamento nella previsione degli accantonamenti;
- iv. le ipotesi contributive sono state determinate sulla base dei vigenti regolamenti previdenziali.

A proposito dei dati contabili relativi all'Area di core business Previdenza ed Assistenza, il Collegio rileva che i valori preventivati si avvicinano di più ai dati del preconsuntivo 2016, seguendo il trend che si è manifestato negli ultimi anni, piuttosto che ai dati contenuti nel Bilancio tecnico al 31/12/2014, portato all'attenzione dei Ministeri vigilanti, i cui dati sono sostanzialmente più elevati.

Nella relazione al Bilancio di Previsione 2017 l'Enpam riferisce che sono in corso di approvazione presso i Ministeri vigilanti alcuni emendamenti ai testi regolamentari (Iscrizione all'Enpam degli studenti dei corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria, Aliquota contributiva ridotta per gli iscritti attivi alla "Quota B", Nuova tutela previdenziale per gli iscritti alla "Quota B" in caso di inabilità temporanea e assoluta, Regolamento del Fondo della medicina convenzionata e accreditata, Anticipazione della Prestazione Previdenziale – APP, Indennità per la tutela degli eventi di malattia, infortunio – primi trenta giorni – e conseguenze di lungo periodo). Le implicazioni finanziarie e sul bilancio di detti emendamenti non sono stati considerati nei documenti di bilancio in esame.

La Fondazione al 31/08/2016 ha un patrimonio che sfiora i 19 miliardi di euro, nel 2017 prevede di conseguire dalla gestione patrimoniale e finanziaria un margine di 464 milioni di euro lordi, 241 milioni di euro al netto delle imposte e degli oneri di gestione, valore in aumento rispetto al 2016. Il preventivo finanziario stabilisce l'impiego di 1.316 milioni di euro puntando ad ampliare gli investimenti "mission related". In sintesi, per ora, 750 milioni di euro riguarderanno investimenti finanziari, 250 milioni di euro sono destinati a nuovi investimenti immobiliari secondo il relativo piano e i restanti 316 milioni di euro per "altri investimenti e reimpieghi", sostanzialmente in linea con l'asset allocation strategica attuale e con quella in corso di avanzata definizione (pag. 51 della relazione).

Le previsioni gestionali finanziarie si fondano esclusivamente sugli introiti derivanti da cedole e dividendi, senza considerare le plusvalenze e le minusvalenze, sia realizzate sia da valutazione, né la differenza sui cambi e ciò che potrebbe derivare dalle fluttuazioni non prevedibili dei prezzi del mercato finanziario nel breve periodo, che verranno rilevate nel consuntivo.



Passando al dettaglio la previsione economica dell'esercizio 2017, riclassificata secondo lo schema civilistico, è di seguito riportata:

Previsione 2017		
A) Valore della produzione:		
- ricavi e proventi contributivi	2.417.215.000	
- altri ricavi e proventi	52.980.000	2.470.195.000
B) Costi della produzione:		
- per prestazioni istituzionali	1.720.012.000	
- per servizi	21.569.000	
- per fabbricati da reddito	49.731.000	
- per godimento di beni di terzi	41.500	
- per il personale	39.511.362	
- per ammortamenti e svalutazioni	4.357.000	
- per accantonamenti per rischi	25.000.000	
- per oneri diversi di gestione	25.440.000	- 1.885.661.862
Differenza tra valore e costi della produzione		584.533.138
C) Proventi e oneri finanziari		224.318.900
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Reddito operativo lordo		808.852.038
E) Proventi e oneri straordinari		45.740.000
Risultato prima delle imposte		854.592.038
Imposte dell'esercizio		- 26.400.000
Utile		828.192.038
Fondo di Riserva		- 40.000.000
Avanzo di previsione		788.192.038

Questo Collegio Sindacale evidenzia che:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE pari a € 2.470.195.000

La voce è costituita da € 2.417.215.000 di Ricavi contributivi, da € 51.000.000 di Proventi patrimoniali e da € 1.980.000 di Altri Ricavi e Proventi.

La somma di € 2.417.215.000 relativa all'afflusso contributivo prevede un incremento rispetto al precedente esercizio di € 8.135.000.

Nella tabella che segue sono specificamente evidenziati gli aumenti dei rispettivi Fondi:

FONDO	INCREMENTO/DECREMENTO RISPETTO ASSESTATO 2016
Fondo di previdenza generale Quota A (viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016)	€ 440.000
Fondo della libera professione Quota B del Fondo di previdenza generale (viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016)	€ - 5.000
Fondo dei medici di medicina generale (viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016)	€ 8.000.000
Fondo degli specialisti ambulatoriali (viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016)	€ 500.000
Fondo degli specialisti esterni (viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016)	€ - 800.000
TOTALE	€ 8.135.000

A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 52.980.000, costituiti da € 51.000.000 per fitti e da € 1.980.000 da altri ricavi, registrando un decremento di € 14.106.263, rispetto al preconsuntivo 2016, ascrivibile prevalentemente alla diminuzione dei fitti attivi del comparto residenziale di Roma per effetto del proseguimento dell'attività di dismissione. Al riguardo nel Consiglio di Amministrazione del 28/10/2016 è stata deliberata la vendita di altri due complessi immobiliari.

Nella voce è compreso l'importo di € 450.000 quale somma prevista da recuperare, secondo le indicazioni ministeriali, relativa a quanto erogato per passaggi di livello retributivo intra area nel periodo di riferimento di cui all'art. 9, comma1, del decreto legge 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE pari a € 1.885.661.862.

La voce è costituita da € 1.791.312.000 per Servizi (di cui € 1.720.012.000 per Prestazioni istituzionali), da € 41.500 per Godimento di beni di terzi, da € 39.511.362 per il Personale, da € 4.357.000 per Ammortamenti e Svalutazioni, da € 25.000.000 per Accantonamenti per rischi e da € 25.440.000 per i Oneri diversi di gestione.

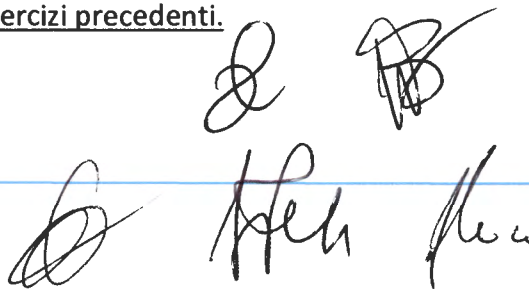
L'incremento di € 162.606.297 rispetto al preconsuntivo 2016 è principalmente attribuibile all'aumento delle prestazioni previdenziali per complessivi € 154.860.000, in quanto si prospetta per il prossimo esercizio un'accresciuta propensione al pensionamento prima del raggiungimento del 70° anno di età.

Nella tabella che segue sono specificamente evidenziati gli aumenti dei rispettivi Fondi:

FONDO	INCREMENTO RISPETTO ASSESTATO 2016
Fondo di previdenza generale Quota A	€ 28.800.000
Fondo della libera professione Quota B del Fondo di previdenza generale	€ 21.080.000
Fondo dei medici di medicina generale	€ 86.000.000
Fondo degli specialisti ambulatoriali	€ 13.700.000
Fondo degli specialisti esterni	€ 5.280.000
TOTALE	€ 154.860.000

Il saldo previdenziale 2017, comprensivo delle poste straordinarie, viene stimato pari a € 680.938.000.

Si fa notare che la previsione degli avanzi tra i ricavi contributivi e gli oneri previdenziali di tutti i Fondi evidenzia saldi in sensibile diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.



B) 7b COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi si incrementa nel complesso di € 2.074.656 rispetto al preconsuntivo 2016 per effetto principalmente della previsione di spesa, tra detti costi, degli oneri relativi alle prestazioni professionali, in particolare si fa notare che aumenta il carico delle consulenze, e della previsione di spesa per servizi tra cui sono comprese le spese per l'elaborazione dati che aumentano di € 450.000.

Tra le spese per consulenze l'aumento riguarda anche i costi delle attività relative alle procedure di controllo organizzativo. Tale aumento è motivato dall'implementazione delle seguenti attività: aggiornamento ed evoluzione delle procedure di controllo organizzativo di I e II livello, rinnovo certificazione di Qualità e adeguamento al nuovo standard ISO 9001.2015, estensione delle attività di certificazione dei processi in qualità per altri settori della Fondazione, introduzione del nuovo standard ISO 27001 sulla sicurezza delle informazioni, elaborazione di un nuovo modello organizzativo ivi inclusi temi di *digital transformation*, definizione e implementazione del modello di *governance* delle società controllate e adozione nuove correlate procedure operative, evoluzione dei sistemi di gestione e controllo e revisione e aggiornamento del Manuale delle procedure del patrimonio.

Il Collegio non può non evidenziare che il ricorso a consulenze esterne debba seguire, invece, una politica di costante e progressivo contenimento e che l'affidamento di incarichi ad esterni debba seguire una attenta prioritaria verifica della disponibilità di professionalità interne all'Amministrazione.

Invece per quanto riguarda l'aumento delle spese per elaborazione dati, posto che nella relazione degli amministratori vengono elencate una serie di attività da attivare nel corso del 2017 non opportunamente valorizzate nella loro specificità, il Collegio ha chiesto un dettaglio di tali spese, poi fornito dall'Amministrazione, dimostrativo, in effetti, di detto aumento.

Si precisa che nella voce spese per servizi non viene considerato, ovviamente, il corrispettivo che era originariamente previsto per la Società *in house* Enpam Sicura a r.l., in quanto posta in liquidazione.

La previsione di bilancio riguardante il costo dei compensi per gli organi della Fondazione, recentemente riformati con delibera assembleare del 28/11/2015, per i quali viene stimato un importo di € 3.993.000, è in linea con i costi risultanti dal preconsuntivo 2016 e rispetta il limite di spesa preso a riferimento dai Ministeri vigilanti di cui al Bilancio consuntivo 2013 pari a € 3.913.419. A ciò si aggiunge l'importo di € 80.000 per copertura assicurativa.

B) 7c SPESE PER I FABBRICATI DA REDDITO

La voce presenta un lieve incremento rispetto al preconsuntivo 2016 di € 909.870 dovuto principalmente ad un aumento degli interventi manutentivi sui fabbricati contrapposto alla diminuzione del compenso per servizi *in house* riconosciuto alla controllata Enpam Real Estate S.r.l.

Nello stanziamento complessivo figurano, per oltre € 1.500.000, gli oneri e indennità di fine rapporto del personale adibito a portierato presso gli immobili residenziali della Fondazione. In proposito viene considerato l'accantonamento a un Fondo per l'incentivo all'esodo di € 200.000 a seguito di un accordo con le OO.SS., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8/09/2015, che prevede tale riconoscimento secondo le modalità previste dalla così detta *Legge Fornero*.

B) 9 SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale, prevista in € 39.511.362 subisce un lieve incremento rispetto alla previsione del precedente esercizio di € 428.940.

Per la voce salari e stipendi, che compone la spesa per il personale, si è accertato, a seguito di attenta verifica, che nella stessa sono considerati anche i trattamenti economici relativi alle ultime assunzioni, svolte e in corso. Inoltre la Fondazione ha intenzione di elargire dei premi mirati per le migliori prestazioni del personale e per indennità riguardanti particolari e qualificati incarichi.

La Fondazione ha anche intenzione di attivare, come nel passato, nuovi tirocini e stage per laureandi che non comporteranno alcun onere.

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La determinazione della previsione di ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio 2017 è pari ad € 4.357.000. Gli aumenti sono dovuti ai nuovi investimenti nel settore dell'infrastrutturazione informatica e di comunicazione e degli altri beni durevoli, mentre le eventuali svalutazioni dei titoli andranno considerate come tutti gli esercizi in sede di preconsuntivo, come anche le svalutazioni degli immobili.

B) 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Lo stanziamento previsto di € 25.000.000 si riferisce ai contenziosi in essere con la Società Carciano Immobiliare e la Società New Esquilino.

A tale riguardo questo Collegio fa notare, però, che soltanto per il contenzioso con la Società Carciano Immobiliare, l'Enpam è stato condannato in 1° grado ad un risarcimento di € 25.000.000.

B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a € 25.440.000 con un lieve incremento, rispetto al preconsuntivo 2016, di € 374.831 dovuto prevalentemente alle regolarizzazioni di eventuali abusi edilizi da sanare in occasione della dismissione in corso del comparto residenziale di Roma.

Nell'importo complessivo è ricompreso l'onere di cui al D.L. 95/2012 per € 2.200.000.

La voce comprende, inoltre, il costo per le quota associativa Adepp, per progetti ed iniziative per la riqualificazione di Piazza Vittorio ove ha sede la Fondazione, per la quota associativa EMAPI e per l'adesione al progetto "Osservatorio permanente su previdenza, salute e legalità promosso da Eurispes. In merito a quest'ultimo, nel 2016 era stato deliberato uno stanziamento di € 60.000. La previsione 2017, di € 180.000, secondo quanto riferisce la Fondazione, consegue all'adesione ad altri progetti nonché al fatto che nel precedente esercizio la quota stanziata era limitata all'ultima parte dell'anno. In ogni caso, al fine di rendere poi operativo lo stanziamento 2017, il Collegio fa notare che è necessaria una nuova delibera del Consiglio di Amministrazione, in quanto la precedente riguardava soltanto l'annualità 2016.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

€ 584.533.138

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Lo stanziamento complessivo di € 55.000.000 (- € 11.128.000 rispetto all'assestato 2016) è motivato da valutazioni prudenziali alla luce dell'andamento del mercato immobiliare dei precedenti esercizi.

La Fondazione, pur attestandosi, dunque, su una valutazione come detto prudentiale, è convinta che su questo tipo di reddito il trend dei dividendi sia in crescita, tanto che la previsione è al rialzo rispetto a quanto previsto per l'anno precedente.

C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

L'importo previsto è di € 273.409.900, con un decremento di € 61.699.320 rispetto al preconsuntivo 2016.

La voce comprende: crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi dai precedenti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni per € 2.430.000, in diminuzione rispetto al preconsuntivo. Infatti si prevedono in diminuzione gli interessi sui nuovi mutui agli iscritti in ragione del trend di richiesta di erogazione mutui. Mentre viene lievemente incrementato l'importo riguardante gli interessi per i mutui e prestiti per il personale dipendente

Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni nella quale sono ricompresi gli interessi e frutti su titoli immobilizzati, gli scarti positivi su titoli immobilizzati, la rivalutazione polizze e i dividendi su titoli azioni immobilizzati.

I valori esposti rispondono anch'essi al principio prudentiale, anche se il portafoglio titoli strutturati ha espresso una redditività cedolare inferiore alle attese perché alcuni titoli sono stati venduti anticipatamente e il relativo premio è stato invece rilevato nella voce proventi da negoziazione titoli immobilizzati.

Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni nella quale sono ricompresi gli interessi, premi ed altri frutti dei titoli iscritti nell'attivo circolante, i dividendi su titoli azionari e premi su derivati, gli scarti positivi su titoli iscritti nell'attivo circolante, i proventi da negoziazione di titoli iscritti nell'attivo circolante e i dividendi da OICVM iscritti nell'attivo circolante.

Al riguardo che il rendimento del portafoglio obbligazionario in gestione rilevato sul mercato è sceso. I dividendi sui titoli azionari e sui derivati è stimato in aumento rispetto al 2016. Tale stima si basa sulla previsione della redditività dei dividendi incassati nell'ultimo anno da portafoglio circolante in delega di gestione.

I proventi derivanti da negoziazione di titoli per il 2017 vengono stimati, sempre prudenzialmente, sulla base di quanto avvenuto nel 2016.

La Fondazione stima anche che possano verificarsi a fine 2016 plusvalenze per oltre € 700.000.000.

Vengono invece stimati in forte ribasso i proventi derivanti da interessi di mora e per dilazione dei pagamenti concessi agli iscritti.

C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Lo stanziamento di € 104.091.000 presenta un decremento di € 20.558.666 rispetto al preconsuntivo 2016 dovuto per € 4.522.000 ad imposte e ritenute alla fonte e per € 18.036.666 ad oneri finanziari, entrambi ipotizzati a fronte dei minori proventi descritti nel precedente punto; mentre per le spese dei gestori del portafoglio mobiliare è stato previsto un aumento di € 2.000.000 conseguente all'aumento del portafoglio in delega di gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono, prudenzialmente, previste rivalutazioni e gli amministratori non hanno ravvisato motivi per prevedere eventuali svalutazioni.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) 20 PROVENTI

La previsione di € 94.190.000, con un decremento di € 109.398.384 rispetto al preconsuntivo 2016, è dovuta a:

- il previsto realizzo della plusvalenza a seguito dell'alienazione degli immobili ad uso residenziale in Roma per € 64.000.000;
- ad altri proventi straordinari per € 30.190.000, con un decremento di € 98.572.135 rispetto al preconsuntivo 2016, dovuto principalmente alla previsione di minori introiti derivanti dalla vendita di titoli immobilizzati in scadenza.

E) 21 ONERI

Gli oneri straordinari ammontano a € 48.450.000, con un incremento di € 23.563.727 rispetto al preconsuntivo 2016. Quest'ultimo valore riflette il risultato derivante da eventuali perdite da negoziazioni di titoli immobilizzati.

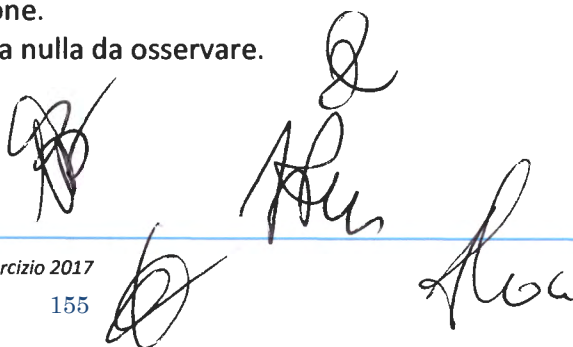
E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

L'importo di € 26.400.000, che incrementa di € 3.150.000 rispetto al preconsuntivo 2016, è determinato dalle vigenti norme tributarie e fiscali.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è stato stanziato in € 40.000.000 a fronte di eventuali nuove o maggiori spese che si rendessero necessarie nel corso della gestione.

Tenuto conto dello storico, il Collegio non ha nulla da osservare.




Nel preventivo finanziario sono indicate fonti di finanziamento per totali € 1.433.692.800 di cui fonti interne € 1.427.692.800 ed esterne € 6.000.000.

Le fonti interne registrano € 788.192.038 di avanzo, € 4.357.000 di ammortamento, € 25.000.000 di accantonamento ai Fondi rischi, € 210.143.762 conseguenti al proseguimento delle dismissioni del comparto residenziale romano (al netto di plusvalenze realizzabili per 64.000.000 di euro esposte tra le partite straordinarie del preventivo economico) e € 400.000.000 dall'alienazione di attività finanziarie in scadenza nel prossimo esercizio.

Le fonti esterne, pari a € 6.000.000, riguardano le quote in scadenza nell'anno dei mutui agli iscritti e agli Ordini dei medici nonché il rimborso di quote di mutui e di prestiti al personale.

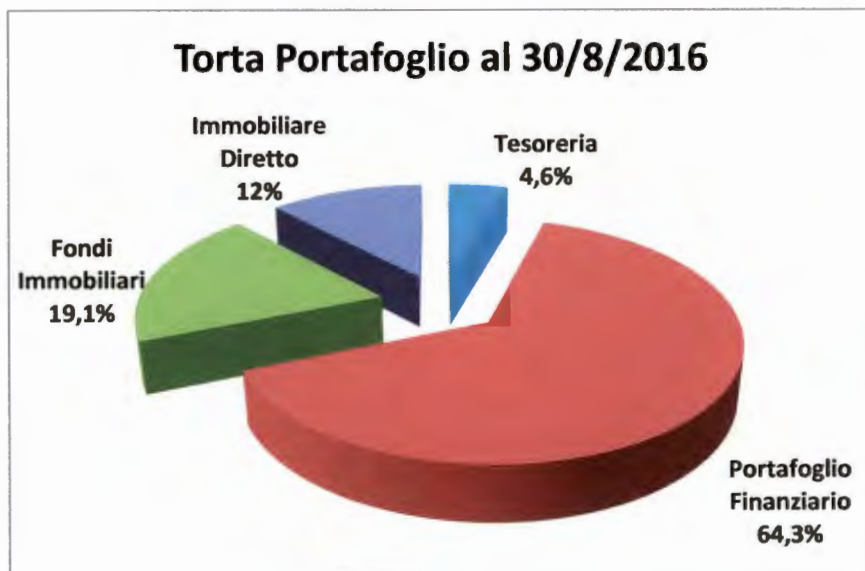
Al totale delle fonti di finanziamento vengono detratti: € 2.100.000 pari alla quota di accantonamento dell'anno relative al TFR; € 115.960.000 riguardanti investimenti tecnici e di struttura nei quali sono previsti € 1.130.000 per immobilizzazioni tecniche (nella voce sono ricompresi gli importanti interventi che la Fondazione intende sviluppare nel corso del 2017 per migliorare le proprie infrastrutture informatiche e apparati di telecomunicazione secondo quanto ampiamente descritto alla pagine 65-66-67 e 68 della relazione di accompagnamento al Bilancio), € 730.000 per immobilizzazioni immateriali (software e licenze); € 19.100.000 per lavori di ristrutturazione (suddivisi in € 13.000.000 per il complesso denominato "Quadrilatero" di Milano, € 2.600.000 per lavori su immobili da reddito e € 3.500.000 per il completamento del cd. "piano interrato" della Sede), e € 95.000.000 per la concessione di mutui ipotecari e prestiti.



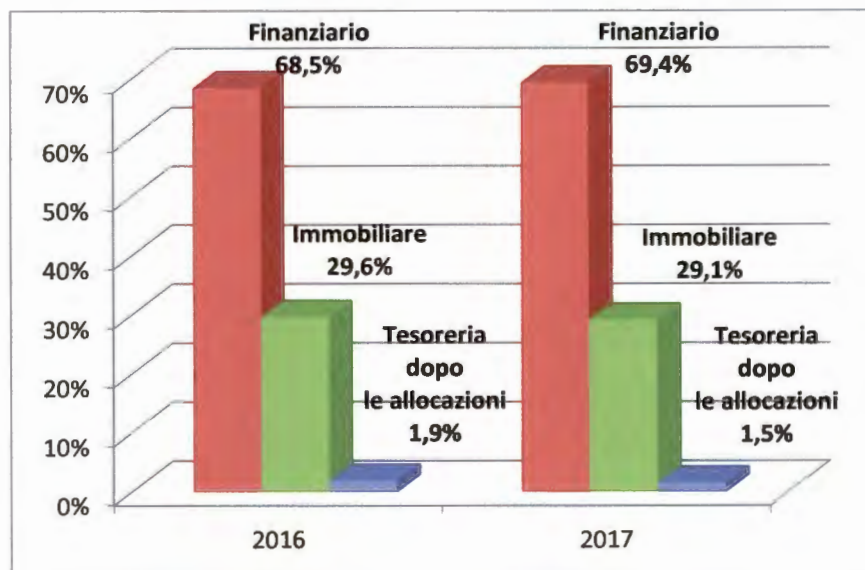
Preventivo Finanziario 2017 - Piano delle fonti e degli impieghi

VOCI	Preventivo 2017	Preventivo 2016	Variazioni
FONTI DI FINANZIAMENTO			
<i>A) FONTI INTERNE</i>			
<i>1- FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>			
Avanzo economico dell'esercizio	788.192.038	907.072.300	-118.880.262
Risorse non investite negli esercizi precedenti	0	0	0
<i>Ammortamenti (ultimo bilancio consunt. approvato)</i>	4.357.000	3.992.000	365.000
Accantonamenti a Fondi di spese e rischi	25.000.000	0	25.000.000
Utili e perdite su cambi	0	0	0
<i>Svalutazioni/rivalutazione di att. finanziarie</i>	0	0	0
Svalutazioni crediti dell'attivo	0	0	0
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0	0	0
Totale	817.549.038	911.064.300	-93.515.262
<i>2 - DISPONIBILITA' NETTE GEST. INVESTIMENTI</i>			
Alienazione beni immateriali	0	0	0
Alienazione beni materiali	210.143.762	244.828.982	-34.685.220
Alienazione attività finanziarie	400.000.000	480.000.000	-80.000.000
Totale	610.143.762	724.828.982	-114.685.220
TOTALE FONTI INTERNE (A)	1.427.692.800	1.635.893.282	-208.200.482
<i>B) FONTI ESTERNE</i>			
Mutui e prestiti	6.000.000	8.056.000	-2.056.000
<i>Depositi cauzionali da terzi</i>	0	0	0
TOTALE FONTI ESTERNE (B)	6.000.000	8.056.000	-2.056.000
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (A+B)	1.433.692.800	1.643.949.282	-210.256.482

La situazione del patrimonio attuale della Fondazione è rappresentata nel successivo grafico:



L'istogramma che segue è illustrativo del piano triennale degli investimenti della Fondazione



Nei riguardi degli investimenti programmati, il Collegio rappresenta che nella valorizzazione dei piani di investimento finanziario programmati e, conseguentemente, nella selezione dei gestori dei fondi, nel 2016 è stato integrato con nuove procedure il "Manuale delle procedure in materia di asset allocation, investimenti e disinvestimenti" nonché ha iniziato a svolgere la propria attività *investment advisor* previsto dalla governance del patrimonio. La relazione al bilancio non illustra i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio da seguire nella scelta dei nuovi investimenti, come peraltro stabilito nell'art. 3, comma III, del D.Lgs. 509/94.

A parere del Collegio andrebbe ancora migliorata l'*Asset-Liability Management* tra i settori Patrimonio e Previdenza al fine di stabilire una forte connessione tra gli investimenti e la gestione previdenziale.

Il Collegio Sindacale, infine

PRENDE ATTO

- dei criteri di prudenza e ragionevolezza adottati dagli amministratori nella formulazione delle previsioni 2017
- che è stato appostato l'onere di cui al dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012
- della corretta predisposizione ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 del budget economico pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

RAPPRESENTA

- di dar corso ai programmati investimenti nei tempi e nella misura in cui le risorse da investire si renderanno effettivamente disponibili e di tener conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 15, del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010

CONFERMA con le osservazione sopra espote

il parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e del relativo piano degli investimenti.



IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Saverio BENEDETTO

Dott. Malek MEDIATI

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE

Dott. Lorenzo QUINZI

Il Collegio informa che nel periodo 1° gennaio 2016 – 11 novembre 2016 non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c.

Roma, 11 novembre 2016



IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Saverio BENEDETTO

Dott. Malek MEDIATI

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE

Dott. Lorenzo QUINZI

[Handwritten signatures of Saverio Benedetto, Malek Mediaty, Francesco Noce, Luigi Pepe, and Lorenzo Quinzi]